

Delibera n. **71/2015** del Consiglio di Amministrazione del **27/03/2015**

pag. 1/15

OGGETTO: Ratifica Decreto Rettorale d'urgenza n. 7/2015 del 2 marzo 2015 relativo alla approvazione della costituzione e dell'adesione all'Associazione non riconosciuta Cluster Agrifood Marche – (Cl.A.M.) dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo.

N. o.d.g.: 03/04	Rep. n. 71/2015	Prot. n. 8670	UOR: Ufficio Contratti e appalti
------------------	-----------------	---------------	----------------------------------

Nominativo	F	C	A	As
Vilberto STOCCHI	X			
Massimo BERLONI	X			
Vittorio LIVI				X
Tiziana PRIMORI				X
Massimo BALDACCI	X			
Bonita CLERI	X			

Nominativo	F	C	A	As
Tonino PENCARELLI	X			
Stefano PAPA	X			
Mary Cruz BRAGA	X			
Giuseppe DE LORENZO	X			
Chiara SISTI				X

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Partecipano il Pro-Rettore Vicario Prof. Giorgio Calcagnini e il Direttore Generale Dott. Alessandro Perfetto.

Collegio dei Revisori dei conti			
Nome	Pres.	Ass.g.	Ass.
Dott.ssa Maria Luisa DE CARLI, Presidente		X	
Dott.ssa Gerardina MAIORANO		X	
Dott. Vincenzo GALASSO		X	

Con nota del 24 febbraio 2015 il prof. Fabio Musso in qualità di Prorettore alle attività di Terza Missione ha inviato al Rettore dell'Ateneo la Proposta di adesione dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo alla costituenda Associazione Cluster Agrifood Marche (Cl.A.M.).

Tale progetto nasce nell'ambito del sistema promosso dall'Unione Europea con la Piattaforma Food for Life, come articolazione territoriale di quello nazionale, con l'obiettivo di promuovere e agevolare lo sviluppo della competitività delle imprese agroalimentari attraverso l'innovazione, anche su scala internazionale. Si tratta, in particolare, della costituzione di una rete regionale, mediante la quale il mondo della ricerca mette a disposizione delle imprese le proprie competenze, al fine di promuovere una cultura "innovativa". I principali strumenti sono costituiti dallo sviluppo di programmi di formazione, dalla creazione di uno sportello di supporto alla progettazione (anche per accedere alle opportunità di finanziamento europeo, quali, ad esempio, Horizon 2020, Erasmus+ ecc.) e dall'attivazione di processi di animazione (a partire dalla partecipazione a Expo 2015).

Le principali aree tematiche di interesse per il Cluster sono: qualità, sicurezza, certificazione ed etichettatura dei prodotti agroalimentari; sviluppo di cibi funzionali e nutraceutici; sostenibilità delle filiere produttive; implementazione e diffusione di innovazioni organizzative e di processo; sviluppo di capacità di marketing e di percorsi di internazionalizzazione, per imprese e filiere agroalimentari regionali e locali.

Il primo passo per la realizzazione di questo progetto è la costituzione di un'Associazione non riconosciuta (Cluster Agrifood Marche - Cl.A.M.), alla quale parteciperanno:

- soci di ricerca (le quattro Università della Regione Marche e altri enti di ricerca)
- soci imprenditoriali (piccole, medie e grandi aziende agricole, artigianali e industriali)
- associazioni di categoria (agricole, artigianali, industriali).

Il Cl.A.M. rappresenta quindi uno strumento importante anche per gli Atenei della Regione

Delibera n. **71/2015** del Consiglio di Amministrazione del **27/03/2015**

pag. 2/15

Marche, sia per il rafforzamento delle loro relazioni con il tessuto produttivo locale, sia per lo sviluppo di collaborazioni e sinergie, anche di tipo interdisciplinare, tra i diversi gruppi di ricerca, indispensabili per il conseguimento di una maggiore efficienza e di una maggiore competitività.

L'impegno economico richiesto per l'adesione ammonta ad € 250,00 che graverà sulla voce di bilancio Quote associative (CG.04.41.06.03.02).

Essendo imminente la definizione degli accordi tra Regione Marche e MIUR, la sottoscrizione dell'atto per la costituzione dell'Associazione non riconosciuta Cluster Agrifood Marche – (Cl.A.M.) è stata fissata per i primi giorni del mese di marzo 2015.

Considerato che la prima riunione del Consiglio di Amministrazione è stata fissata per il giorno 27 marzo 2015 è stato quindi necessario avviare la procedura d'urgenza per poter procedere alla trasmissione della documentazione al notaio necessaria alla sottoscrizione dell'atto di costituzione.

Il Consiglio di Amministrazione

- visto lo Statuto della Università degli Studi di Urbino Carlo Bo emanato con Decreto Rettoriale n. 138/2012 del 2 aprile 2012, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Repubblica Italiana – Serie Generale del 16 aprile 2012 n. 89;
- vista la Legge 9 maggio 1989 n. 168;
- visto l'Art. 16 lettera i) dello Statuto;
- visto il Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità emanato con D.R. n. 276 del 26 giugno 2013;
- vista la richiesta del Prof. Fabio Musso del 24 febbraio 2015 di adesione dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo alla costituenda Associazione Cluster Agrifood Marche (Cl.A.M.);
- visto lo statuto della costituenda Associazione Cluster Agrifood Marche (Cl.A.M.);
- considerato che la prima riunione del Consiglio di Amministrazione è stata fissata per il giorno 27 marzo 2015 è stato quindi necessario avviare la procedura d'urgenza per poter procedere alla trasmissione della documentazione al notaio necessaria alla sottoscrizione dell'atto di costituzione;

delibera

di ratificare il Decreto Rettoriale d'Urgenza nr. 7/2015 del 2 marzo 2015 nel testo sotto riportato:

“DECRETO RETTORALE D'URGENZA N. 7/2015

IL RETTORE

Visto lo Statuto della Università degli Studi di Urbino Carlo Bo emanato con Decreto Rettoriale n. 138/2012 del 2 aprile 2012, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Repubblica Italiana – Serie Generale n. 89 del 16 aprile 2012;

Vista la Legge 9 maggio 1989 n. 168;

Visto l'Art. 16 comma 2 lettera i) dello Statuto;

Visto il Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità emanato con D.R. n. 276 del 26 giugno 2013;

Vista la richiesta del Prof. Fabio Musso del 24 febbraio 2015 di adesione dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo alla costituenda Associazione non riconosciuta Cluster Agrifood

Delibera n. **71/2015** del Consiglio di Amministrazione del **27/03/2015**

pag. 3/15

- Marche (Cl.A.M) con sede in Ancona;
- Considerato che l'Unione Europea ha promosso la Piattaforma Food for Life, come articolazione territoriale di quello nazionale, con l'obiettivo di promuovere e agevolare lo sviluppo della competitività delle imprese agroalimentari attraverso l'innovazione, anche su scala internazionale;
- Considerato che la costituzione di una rete regionale permetterebbe al mondo della ricerca di mettere a disposizione delle imprese le proprie competenze, al fine di promuovere una cultura "innovativa";
- Considerato che le principali aree tematiche di interesse del Cluster sono la qualità, sicurezza, certificazione ed etichettatura dei prodotti agroalimentari, lo sviluppo di cibi funzionali e nutraceutici, la sostenibilità delle filiere produttive, l'implementazione e diffusione di innovazioni organizzative e di processo e lo sviluppo di capacità di marketing e di percorsi di internazionalizzazione, per imprese e filiere agroalimentari regionali e locali;
- Considerato che Il primo passo per la realizzazione di questo progetto è la costituzione di un'Associazione non riconosciuta (Cluster Agrifood Marche - Cl.A.M.);
- Considerato che alla suddetta Associazione parteciperanno soggetti pubblici e privati ed in particolare parteciperanno alla costituzione, soci di ricerca (le quattro Università della Regione Marche e altri enti di ricerca), soci imprenditoriali (piccole, medie e grandi aziende agricole, artigianali e industriali) e associazioni di categoria (agricole, artigianali, industriali);
- Visto lo statuto della costituenda Associazione Cluster Agrifood Marche (Cl.A.M) con sede in Ancona;
- Considerato che le attività svolte dall'Associazione risultano particolarmente interessanti per l'Ateneo e che l'impegno economico richiesto per l'adesione ammonta ad € 250,00 che trova copertura sulla voce di bilancio Quote associative (CG.04.41.06.03.02);
- Ritenute le finalità dell'Associazione meritevoli di adesione da parte dell'Ateneo;
- Considerato che la sottoscrizione dell'atto per la costituzione dell'Associazione non riconosciuta Cluster Agrifood Marche – (Cl.A.M.) è stata fissata per i primi giorni del mese di marzo 2015;
- Considerato che la prima riunione del Consiglio di Amministrazione è prevista per il giorno 27 marzo 2015;

D E C R E T A

- 1) di approvare la costituzione e l'adesione all'Associazione non riconosciuta Cluster Agrifood Marche – (Cl.A.M.);
- 2) di approvare lo statuto nel testo sotto riportato:

“STATUTO dell'Associazione “CLUSTER AGRIFOOD MARCHE”

1. Denominazione e sede dell'Associazione

1.1 La denominazione dell'Associazione è CLUSTER AGRIFOOD

1.2 La sede legale dell'Associazione si trova in via Brecce Bianche, Ancona. Il trasferimento della sede associativa, nell'ambito dello stesso Comune, non comporta modifica statutaria. La sede sociale operativa si trova all'indirizzo indicato dal Presidente pro-tempore.

2. Forma giuridica e durata

Delibera n. **71/2015** del Consiglio di Amministrazione del **27/03/2015**

pag. 4/15

- 2.1 L'Associazione assume la forma giuridica di "Associazione non riconosciuta" secondo quanto stabilito dall'art. 36 e seguenti del Codice Civile ed è sottoposta alla Legge italiana.
- 2.2 L'Associazione viene costituita per una durata di tempo illimitata.

3. Obiettivi

- 3.1 L'obiettivo del CLUSTER *AGRIFOOD MARCHE* consiste nel promuovere e agevolare lo sviluppo della competitività delle imprese agricole e agroalimentari attraverso l'innovazione anche su scala internazionale.
- 3.2 Al fine di conseguire tale obiettivo, *il cluster* si impegna a gestire un partenariato, denominato Cluster Regionale *AGRIFOOD MARCHE*, in accordo con quanto definito dal MIUR nell' "Avviso per lo sviluppo e il potenziamento di cluster tecnologici nazionali" (Decreto Direttoriale 30 maggio 2012 n. 257), dalla Regione Marche nell'ambito di specifici Accordi di Programma ai sensi dell'articolo 13 del DM n. 593/00 e ss.mm.ii., e ad operare quale soggetto deputato ad un approccio innovativo verso le tematiche legate a:
- qualità, sicurezza, certificazione ed etichettatura dei prodotti agroalimentari;
 - sviluppo di cibi funzionali e nutraceutici;
 - sostenibilità delle filiere produttive;
 - implementazione e diffusione di innovazioni organizzative e di processo;
 - sviluppo di capacità di marketing e di percorsi di internazionalizzazione a livello di filiera, di imprese e di prodotti agroalimentari regionali e locali.
- 3.3 L'Associazione parteciperà al Cluster Tecnologico *AGRIFOOD* Nazionale (CIAN) attraverso propri delegati.
- 3.4 "AGRIFOOD MARCHE" predisporrà tutti gli atti e assumerà tutte le misure che riterrà opportune o utili al raggiungimento degli obiettivi.
- 3.5 L'Associazione non persegue scopi di lucro.

4. Condotta etica

Tutti i soci di "AGRIFOOD MARCHE" si impegnano a dare prova di integrità e rispettare la riservatezza dei documenti interni dell'Associazione. Essi devono garantire la conformità con pratiche professionali conformi alle norme e alla buona condotta e ad assicurare buona fede e trasparenza nei confronti degli altri soci.

I soci si impegnano a redigere, una volta costituita l'associazione, un codice etico recante anche le disposizioni circa la riservatezza delle ricerche innovative.

5. Adesione all'Associazione

5.1 Requisiti generali

- 5.1.1 Possono far parte dell'Associazione tutti i soggetti che esprimano un interesse specifico per le tematiche comprese al punto 3.2
- I soggetti partecipanti potranno essere:
- Università (Soci accademici), Enti di ricerca, del controllo e del trasferimento tecnologico sia pubblici che privati (Soci Enti di ricerca, controllo e trasferimento tecnologico);
 - Le imprese (Soci imprenditoriali);
 - Associazioni di categoria;
 - Altre organizzazioni pubbliche o private.
- 5.1.2 I soci non possono essere persone fisiche.

Delibera n. **71/2015** del Consiglio di Amministrazione del **27/03/2015**

pag. 5/15

5.1.3 I soci saranno tenuti a versare una quota annuale di iscrizione e/o altro tipo di contributo proposto annualmente dall'Organismo di Coordinamento e Gestione, su proposta del Presidente, e approvato dall'Assemblea Generale.

5.2 Soci accademici

5.2.1 L'adesione in qualità di Socio accademico è aperta alle università aventi sede nella regione Marche ed operanti nel settore della ricerca agro alimentare (di seguito "Soci accademici").

5.2.2 I Soci accademici godono dei seguenti diritti:

- Assistere o essere rappresentati alle riunioni dell'Assemblea Generale;
- Votare in occasione dell'Assemblea Generale;
- Recedere dall'Associazione dopo avere notificato ai sensi del successivo art. 7, tale decisione al Presidente, tramite la Segreteria, a mezzo posta raccomandata o posta elettronica certificata, email, fax;
- Partecipare alle attività dell'Associazione;
- Partecipare alla gestione del Cluster e ai Gruppi Tematici.

5.3 Soci Enti di ricerca, controllo e trasferimento tecnologico

5.3.1 L'adesione in qualità di Socio Ente di ricerca, controllo e trasferimento tecnologico è aperta agli enti o società di ricerca, di controllo o di trasferimento tecnologico con sede nella regione Marche e operanti nel settore agro alimentare (di seguito "Soci Enti di ricerca, controllo e TT").

5.3.2 I Soci Enti di ricerca, controllo e trasferimento tecnologico godono dei seguenti diritti:

- Assistere o essere rappresentati alle riunioni dell'Assemblea Generale;
- Votare in occasione dell'Assemblea Generale;
- Recedere dall'Associazione dopo avere notificato ai sensi del successivo art. 7, tale decisione al Presidente, tramite la Segreteria, a mezzo posta raccomandata o posta elettronica certificata, email, fax;
- Partecipare alle attività dell'Associazione;
- Partecipare alla gestione del Cluster e ai Gruppi Tematici.

5.4 Soci Imprenditoriali

5.4.1 L'iscrizione in qualità di Socio Imprenditoriale è aperta alle imprese con finalità attinenti al settore agroalimentare (di seguito "Soci Imprenditoriali").

5.4.2 Sono previste tre sotto-categorie di Soci Imprenditoriali:

- a) Le imprese agricole;
- b) Le imprese non agricole suddivise, secondo le regole definite dall'Unione Europea relativamente alla dimensione d'impresa, in:
 - b1) Le Piccole e Medie Imprese;
 - b2) Le Grandi Imprese.

5.4.3 I Soci imprenditoriali godono dei seguenti diritti:

- Assistere o essere rappresentati alle riunioni dell'Assemblea Generale;
- Votare in occasione dell'Assemblea Generale;
- Recedere dall'Associazione dopo avere notificato ai sensi del successivo art. 7, tale decisione al Presidente, tramite la Segreteria, a mezzo posta raccomandata o posta elettronica certificata, email, fax;

Delibera n. **71/2015** del Consiglio di Amministrazione del **27/03/2015**

pag. 6/15

- Partecipare alle attività dell'Associazione;
- Partecipare alla gestione del Cluster e ai Gruppi Tematici.

5.5 Soci "Associazioni di categoria"

5.5.1 L'adesione in qualità di Socio Associazioni di Categoria è aperta a tutte le associazioni di categoria rappresentanti di imprese agricole, artigiane, industriali, commerciali o di settori o di sistemi locali operanti nel settore agroalimentare di seguito "Soci Associazioni di Categoria".

5.5.2 I Soci Associazioni di Categoria godono dei seguenti diritti:

- Assistere o essere rappresentati alle riunioni dell'Assemblea Generale;
- Votare in occasione dell'Assemblea Generale;
- Recedere dall'Associazione dopo avere notificato ai sensi del successivo art. 7, tale decisione al Presidente, tramite la Segreteria, a mezzo posta raccomandata o posta elettronica certificata, email, fax;
- Partecipare alle attività dell'Associazione;
- Partecipare alla gestione del Cluster e ai Gruppi Tematici.

5.6 Altri Soci

5.6.1 L'adesione è aperta a tutti gli altri soggetti, ad esclusione delle persone fisiche, che non rientrano nelle precedenti categorie operanti nel settore agroalimentare (di seguito "Associati").

5.6.2 Gli Associati godono dei seguenti diritti:

- Assistere o essere rappresentati alle riunioni dell'Assemblea Generale;
- Votare in occasione dell'Assemblea Generale;
- Recedere dall'Associazione dopo avere notificato ai sensi del successivo art. 7, tale decisione alla Presidente, tramite la Segreteria, a mezzo posta raccomandata o posta elettronica certificata, email, fax;
- Partecipare alle attività dell'Associazione;
- Partecipare ai Gruppi Tematici.

6. Domanda di adesione

6.1 Le richieste di adesione all'Associazione devono essere presentate in forma scritta al Presidente dell'Associazione.

6.2 Tutte le richieste di adesione comportano la completa accettazione dello Statuto dell'Associazione, di tutte le regole, delle delibere dell'Assemblea e dell'Organismo di Coordinamento e Gestione, così come l'impegno a partecipare alle attività.

6.3 L'Organismo di Coordinamento e Gestione supporta il Presidente nella valutazione della candidatura e ha il diritto di chiedere informazioni supplementari a ogni richiedente.

6.4 L'adesione viene ratificata dall'Assemblea Generale su proposta del Presidente,

6.5 I nuovi soci possono comunque essere ammessi a titolo provvisorio sulla base di una determina da parte del Presidente. Questo tipo di ammissione provvisoria è sottoposta a conferma formale in occasione della riunione successiva dell'Assemblea Generale.

7. Cessazione dall'adesione

L'adesione può cessare in caso di recesso, esclusione e cessazione di attività di un Socio.

7.1 La comunicazione di recesso deve essere inviata al Presidente a mezzo posta raccomandata o posta elettronica certificata, email, fax, tre mesi prima della chiusura dell'esercizio

Delibera n. **71/2015** del Consiglio di Amministrazione del **27/03/2015**

pag. 7/15

finanziario; in caso contrario la quota d'iscrizione, se dovuta, dovrà essere corrisposta integralmente per l'anno successivo. Durante il periodo di preavviso i diritti e gli obblighi relativi alla qualità di membro e al versamento del contributo economico, se dovuto, restano immutati.

7.2 Il Presidente, di concerto con l'Organismo di Coordinamento e Gestione, può proporre all'Assemblea Generale la revoca dell'adesione di qualunque Socio dell'Associazione nei seguenti casi:

- Mancato versamento delle quote di iscrizione. Si riterrà che un Socio sia recedente nel caso in cui non abbia regolarizzato completamente la propria partecipazione finanziaria e, in seguito a opportuna notifica da parte dell'Organismo di Coordinamento e Gestione, non abbia posto rimedio al mancato versamento;
- Violazione dello Statuto o delle risoluzioni dell'Assemblea Generale;
- Comportamenti che a giudizio della maggioranza dei due terzi dell'Organismo di Coordinamento e Gestione sono in grado di compromettere gravemente la reputazione dell'Associazione o gli interessi dei propri Soci.

Ognuno dei Soci per cui l'Associazione ha richiesto l'esclusione ha facoltà di presentarsi personalmente all'Assemblea Generale e presentare la propria difesa. L'esclusione di uno dei Soci può essere deliberata con la maggioranza semplice dell'Assemblea Generale.

7.3 Qualsiasi forma di cessazione dell'attività, apertura di una procedura concorsuale, cessazione attività volontaria o qualsiasi evento di natura analoga che ponga fine alle attività di uno dei Soci metterà automaticamente fine alla sua adesione alla fine del mese nel corso del quale tale evento si è verificato.

7.4 Ogni soggetto che cessi di essere Socio per ragioni dovute a recesso, esclusione o cessazione attività non potrà far valere alcun diritto sul patrimonio dell'Associazione né sulle quote e le somme già versate.

8. Quota di iscrizione

8.1 I Soci sono tenuti a versare una quota di adesione e una quota annuale, a decorrere dall'anno successivo, a quello di adesione, al fine di perseguire gli obiettivi dell'Associazione.

8.2 La quota di adesione, prevista solo per il primo anno, è fissata in euro 100 (cento euro). I soci accademici si impegnano a versare una quota di adesione, per il primo anno, pari a 250 euro.

8.3 L'importo della quota annuale e le relative modalità di pagamento vengono decise annualmente dall'Assemblea Generale su proposta dell'Organismo di Coordinamento e Gestione e valgono per l'anno successivo. Tale decisione deve comunque avvenire entro il 20 luglio di ogni anno, dandone comunicazione ai Soci entro il 31 luglio successivo in modo da consentire ai soci, se dissenzienti, di usufruire del diritto di recesso di cui al precedente art. 7.1.

9. ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE

Gli organi dell'Associazione sono:

- i. l'Assemblea Generale;
- ii. il Presidente;
- iii. l'Organismo di Coordinamento e Gestione
- iv. il Comitato di Indirizzo Tecnico-Scientifico;

Delibera n. **71/2015** del Consiglio di Amministrazione del **27/03/2015**

pag. 8/15

Tutte le cariche associative sono svolte a titolo gratuito; è ammesso il solo rimborso delle spese effettivamente sostenute per l'adempimento della carica.

10. Assemblea Generale

10.1 Organizzazione dell'Assemblea Generale

10.1.1 L'Assemblea Generale dell'Associazione può essere Ordinaria o Straordinaria.

10.2 Assemblea Generale Ordinaria

10.2.1 L'Assemblea Generale Ordinaria dell'Associazione è convocata in prima e seconda convocazione dal Presidente e si riunisce almeno una volta all'anno nel luogo e nella data da lui fissati purché nelle Marche. La convocazione all'Assemblea Generale è inviata tramite posta elettronica almeno due settimane prima della data prevista. Il luogo e la data dell'Assemblea Generale sono indicati nella convocazione. L'Assemblea Generale può essere convocata in qualunque momento nel quale l'Organismo di Coordinamento e Gestione lo ritenga necessario o se richiesto da un terzo dei Soci, attraverso notifica al Presidente.

10.2.2 Ogni Socio è rappresentato in Assemblea Generale dal Legale Rappresentante o suo delegato. Ogni Socio può esprimere un voto in occasione delle votazioni. I Soci possono esercitare il proprio diritto di voto per delega.

10.2.3 Ciascun Socio può ricevere al massimo due deleghe.

10.2.4 La prima convocazione dell'Assemblea viene effettuata dai soci accademici proponenti. Nel corso della prima convocazione l'Assemblea dovrà eleggere e nominare i componenti dell'Organismo di coordinamento e gestione (OCG). Prima dell'elezione del primo Presidente, la riunione dell'Organismo di Coordinamento e Gestione (OCG) verrà convocata e presieduta dal membro più anziano e, nel periodo transitorio, costui avrà i pieni poteri da Presidente. Nella prima riunione dell'Organismo di coordinamento e gestione sarà proposta la rosa dei candidati alla Presidenza. L'elezione del primo Presidente avverrà tramite convocazione dell'Assemblea Generale o tramite procedura telematica in funzione delle candidature presentate dall'Organismo di coordinamento e gestione (OCG).

10.3 Competenze dell'Assemblea Generale Ordinaria

10.3.1 L'Assemblea Generale è l'organo supremo dell'Associazione. L'Assemblea Generale Ordinaria approva la politica generale dell'Associazione sulla base delle proposte dell'Organismo di Coordinamento e Gestione e formula raccomandazioni che sottopone all'attenzione dell'Organismo di Coordinamento e Gestione ai fini della propria applicazione.

10.3.2 L'Assemblea Generale è competente in particolare nei seguenti campi:

- Ammissione ed esclusione di soci (va ratificata dall'assemblea su proposta dell'OCG);
- Elezione dei soci elettivi dell'Organismo di Coordinamento e Gestione;
- Approvazione delle principali linee guida che l'Associazione è tenuta a seguire sulla base delle indicazioni fornite dall'Organismo di Coordinamento e Gestione;
- Approvazione del programma di lavoro su proposta dell'Organismo di Coordinamento e Gestione;
- Approvazione dei rendiconti annuali e del bilancio previsionale proposti dal Presidente previo parere dell'Organismo di Coordinamento e Gestione;

Delibera n. **71/2015** del Consiglio di Amministrazione del **27/03/2015**

pag. 9/15

- Definizione della quota associativa e delle relative modalità di pagamento, su proposta del Presidente previo parere dell'Organismo di Coordinamento e Gestione;
- Nomina dei membri della Segreteria su indicazione del Presidente dell'Assemblea;
- Adesione o ritiro da qualunque organizzazione nazionale e internazionale.

10.4 Quorum e deliberazioni nell'Assemblea Generale Ordinaria

- 10.4.1 L'Assemblea Generale può adottare le proprie risoluzioni in prima convocazione se almeno la metà dei soci più uno è presente o rappresentata e in seconda convocazione se è presente o rappresentato almeno un quarto degli aventi diritto.
- 10.4.2 L'Assemblea Generale adotta le proprie risoluzioni con la maggioranza semplice dei voti dei Soci presenti o rappresentati ai fini dell'approvazione delle risoluzioni.

10.5 Assemblea Generale Straordinaria

- 10.5.1 L'Assemblea Generale Straordinaria dell'Associazione è convocata in prima e seconda convocazione dal Presidente e si riunisce nel luogo e nella data da lui fissati purché nelle Marche. La convocazione all'Assemblea Generale Straordinaria è inviata tramite posta elettronica certificata almeno due settimane prima della data prevista. Il luogo e la data dell'Assemblea Generale Straordinaria sono indicati nella convocazione.
- 10.5.2 Ogni Socio è rappresentato in Assemblea Generale Straordinaria da un delegato. Ogni Socio può esprimere un voto in occasione delle votazioni. I Soci possono esercitare il proprio diritto di voto per delega.
- 10.5.3 Ciascun Socio può ricevere al massimo tre deleghe.

10.6 Competenze dell'Assemblea Generale Straordinaria

- 10.6.1 L'Assemblea Generale Straordinaria è competente in ordine alle seguenti deliberazioni:
 - Ogni qualunque modifica dello Statuto dell'Associazione;
 - Liquidazione e scioglimento dell'Associazione.

10.7 Quorum e deliberazioni nell'Assemblea Generale Straordinaria

- 10.7.1 L'Assemblea Generale Straordinaria può adottare le proprie risoluzioni in prima convocazione se almeno la metà dei soci più uno è presente o rappresentata e in seconda convocazione se è presente o rappresentato almeno un quarto degli aventi diritto.
- 10.7.2 L'Assemblea Generale Straordinaria adotta le proprie risoluzioni con la maggioranza dei due terzi dei voti dei Soci presenti o rappresentati ai fini dell'approvazione delle risoluzioni.

10.8 Verbali Assemblee Generali Ordinarie e Straordinarie

- 10.8.1 I verbali delle Assemblee Generali Ordinarie e Straordinarie sono redatti da un membro della Segreteria e trasmessi a tutti i Soci in via telematica.
- 10.8.2 I verbali devono essere archiviati e resi accessibili a tutti i Soci presso il sito istituzionale o il sistema cloud dell'associazione.

11 Presidente

Delibera n. **71/2015** del Consiglio di Amministrazione del **27/03/2015**

pag. 10/15

11.1 Il Presidente e Vicepresidente sono eletti dall'Assemblea tra i soci proposti dalla componente elettiva e nominativa dell'Organismo di Coordinamento e Gestione; per l'elezione è sufficiente l'ottenimento della maggioranza relativa dei votanti. L'elezione del Presidente e del Vicepresidente può avvenire durante la seconda Assemblea o tramite procedura di votazione elettronica, solo dopo il completamento dei ranghi dell'Organismo di Coordinamento e Gestione nelle figure con diritto di voto. Se il Presidente e/o Vicepresidente eletti sono componenti dell'OCG, gli stessi vengono rimpiazzati in seno all'Organo da altri Delegati, nel caso della componente nominativa, e dal primo dei non eletti della corrispondente categoria, per la componente elettiva.

Il Presidente o, in caso di sua assenza o impedimento, il Vice Presidente:

- ha la rappresentanza legale dell'Associazione;
- presiede l'Assemblea ordinaria e straordinaria;
- presiede l'Organismo di coordinamento e Gestione;
- partecipa al Comitato delle Regioni;
- presiede il Comitato di indirizzo tecnico-scientifico

In sua assenza e di quella del Vice Presidente e prima dell'elezione del primo Presidente, le riunioni verranno presiedute dal membro più anziano dell'Organismo di Coordinamento e Gestione e, nel periodo transitorio, costui avrà i pieni poteri da Presidente.

Il Presidente resta in carica per una durata di tre anni. Il mandato del Presidente può essere rinnovato una sola volta.

11.2 Il Presidente e il Vice Presidente saranno coadiuvati nella loro attività da una segreteria. La segreteria svolge tutte le funzioni di tipo organizzativo e gestionale-amministrativo dell'Associazione, su indicazioni del Presidente. La segreteria è nominata dall'Organismo di Coordinamento e Gestione su proposta del Presidente. I membri vengono scelti in base alle competenze necessarie per lo svolgimento delle funzioni assegnate. Il Presidente può proporre all'Organismo di Coordinamento e Gestione la revoca dei membri se essi non svolgessero adeguatamente le funzioni per le quali sono stati indicati.

L'Associazione, tramite l'Organismo di Coordinamento e Gestione e con ratifica dell'Assemblea, deciderà se e come compensare i membri della Segreteria.

La Segreteria avrà la responsabilità di svolgere le seguenti mansioni:

- Gestire la parte finanziaria, contabile ed amministrativa dell'Associazione sulla base delle indicazioni del Presidente e delle linee guida dell'Assemblea e relazionare trimestralmente il Presidente e l'Organismo di Coordinamento e Gestione;
- Predisporre il bilancio di previsione, su indicazione del Presidente, ai fini della relativa approvazione da parte dell'Assemblea Generale Ordinaria previo parere dell'Organismo di Coordinamento e Gestione, e controllare la rispondenza delle spese effettuate rispetto alla previsione;
- Supportare il Presidente per quanto riguarda le attività organizzative legate all'Assemblea e all'Associazione;
- Supportare il Presidente per quanto riguarda le attività organizzative legate all'Organismo di Coordinamento e Gestione;
- Supportare il Direttore del Comitato di Indirizzo Tecnico-Scientifico per quanto riguarda le attività organizzative del Comitato stesso;
- Supportare l'organizzazione di seminari, workshops ed altri eventi di disseminazione;
- Gestire il sito web dell'Associazione ed informare i soci attraverso newsletter mensili;
- Informare i soci su bandi regionali, nazionali ed internazionali;
- Mettere in atto iniziative per favorire l'iscrizione di nuovi soci.

Delibera n. **71/2015** del Consiglio di Amministrazione del **27/03/2015**

pag. 11/15

12 Organismo di Coordinamento e Gestione

12.1 Composizione e designazione

L'Organismo di Coordinamento e Gestione, quale ente rappresentativo di tutte le componenti dell'Associazione, attua le linee strategiche dell'Associazione stessa. Esso è composto da:

- Componente elettiva:
 - 3 rappresentanti dei Soci Imprenditoriali, con vincolo di rappresentanza di tutte le componenti imprenditoriali associate
 - 3 rappresentanti delle Associazioni di Categoria, con garanzia di rappresentanza di tutte le componenti
 - 1 rappresentante dei Soci Enti di ricerca, controllo e trasferimento tecnologico
- Componente nominativa:
 - 1 rappresentante per ciascun ateneo della regione Marche
- Componente di diritto:
 - Presidente dell'Associazione che assume il ruolo di coordinamento e di guida dell'OCG ed il Vice Presidente

Partecipano all'Organismo di Coordinamento e Gestione, senza diritto di voto:

- Direttore del Comitato Tecnico Scientifico (successivamente descritto);
- 1 rappresentante degli "Associati";
- Segreteria con funzione verbalizzante.

12.1.1 I membri elettivi dell'Organismo di Coordinamento e Gestione derivanti dall'Assemblea Generale sono eletti nel corso dell'Assemblea Generale Ordinaria secondo i seguenti criteri:

- I Soci Imprenditoriali eleggono i 3 rappresentanti attraverso un meccanismo che garantisca la rappresentanza di tutte le componenti imprenditoriali associate;
- Le Associazioni eleggono i 3 rappresentanti attraverso un meccanismo che garantisca la rappresentanza di tutte le componenti associate.

I Soci di Ricerca comunicano al Presidente i propri rappresentanti risultanti da atto di delega da parte dell'Ente di appartenenza.

12.1.2 Le candidature quale membro elettivo per l'Organismo di Coordinamento e Gestione devono essere presentate dai Soci (per ciascuna categoria indicata nell'art. 5.1.1) almeno 7 giorni prima dell'Assemblea Generale Ordinaria al Presidente dell'Associazione pro-tempore. Qualora non dovessero pervenire o non dovessero garantire rappresentatività delle sottocategorie, le candidature possono essere integrate in sede di Assemblea Generale Ordinaria.

12.1.3 La componente elettiva dell'Organismo di Coordinamento e Gestione resta in carica per una durata di tre anni e non si possono svolgere due mandati consecutivi da parte dello stesso Socio.

12.1.4 Le dimissioni di un componente dell'Organismo di Coordinamento e Gestione devono essere trasmesse per posta ordinaria o posta elettronica al Presidente e diventano effettive solo dopo essere state accettate dall'Organismo di Coordinamento e Gestione. Il Consigliere dimissionario, se derivante da carica elettiva, verrà sostituito nel corso della prima Assemblea Generale Ordinaria successiva alle dimissioni.

Delibera n. **71/2015** del Consiglio di Amministrazione del **27/03/2015**

pag. 12/15

12.1.5 La revoca di un componente dell'Organismo di Coordinamento e Gestione è pronunciata in presenza di motivi gravi dall'Assemblea Generale la quale provvede alla sostituzione.

12.2 Competenze dell'Organismo di Coordinamento e Gestione

12.2.1 L'Organismo di Coordinamento e Gestione è l'organo dell'Associazione deputato alla promozione della internalizzazione e alla ricerca di sinergie con altri cluster nazionali e internazionali.

12.2.2 L'Organismo di Coordinamento e Gestione applica la politica e il programma di lavoro adottati dall'Assemblea Generale Ordinaria.

12.2.3 L'Organismo di Coordinamento e Gestione è l'organo operativo dell'Assemblea Ordinaria e Straordinaria.

12.2.4 L' Organismo di Coordinamento e Gestione si propone di:

- Partecipare, tramite il Presidente ed il Vice Presidente, all'Organismo di Coordinamento e Gestione del Cluster Tecnologico Nazionale (Cl.A.N.)
- Proporre azioni volte alla promozione e valorizzazione del Cluster *AGRIFOOD MARCHE*, anche in sinergia con le azioni del Cluster Nazionale (Cl.A.N.);
- Determinare i requisiti per la costituzione dei Gruppi Tematici;
- Predisporre, anche sulla base dei contributi dei Gruppi Tematici, il programma di lavoro annuale ai fini della sua approvazione da parte dell'Assemblea Generale;
- Costituire e sciogliere i Gruppi Tematici in base ai trend dei programmi di ricerca Regionali, Nazionali e Internazionali ed anche in base alle indicazioni del Comitato di Indirizzo Tecnico-Scientifico;
- Proporre i punti all'Ordine del Giorno dell'Assemblea Ordinaria e Straordinaria;
- Individuare e selezionare, indicazioni del Comitato di Indirizzo Tecnico-Scientifico, i bandi di finanziamento ai diversi livelli in relazione alle tematiche indicante all'art. 3.2;
- Proporre ai soci la costituzione di associazioni temporanee di scopo per l'accesso a finanziamenti pubblici a valere sui bandi di interesse;
- Costituire aggregazioni utili al ricevimento di contributi regionali finalizzati a scopi organizzativi del Cluster.
- Supportare il coordinamento di progetti di ricerca e sviluppo ammessi a finanziamento e presidiare la loro gestione operativa avvalendosi della Segreteria ed eventualmente di consulenti esterni;
- Proporre modifiche allo Statuto dell'Associazione;
- Sottoporre all'Assemblea le richieste di adesione o le proposte di esclusione dei Soci;
- Esprimere parere sul rendiconto annuale e sul bilancio previsionale, proposti dal Presidente;
- Esprimere parere sulla quota associativa e sulle relative modalità di pagamento
- Disporre di pieni poteri di gestione, compreso il diritto di dare esecuzione a qualsiasi atto amministrativo e di intraprendere tutte le misure necessarie, compresi i procedimenti giudiziari
- Proporre la rosa dei nomi candidati alla Presidenza, funzione spettante esclusivamente alla componente elettiva e nominativa dell'Organismo di coordinamento e Gestione

Delibera n. **71/2015** del Consiglio di Amministrazione del **27/03/2015**

pag. 13/15

12.3 L'Organismo di Coordinamento e Gestione si riunisce a seguito di convocazione trasmessa, tramite segreteria, per posta, posta elettronica o fax almeno una settimana prima della data della riunione.

12.4 Delibere dell'Organismo di Coordinamento e Gestione

12.4.1 L'Organismo di Coordinamento e Gestione si propone di deliberare per decisione unanime. In caso la votazione si renda necessaria, le risoluzioni dell'Organismo di Coordinamento e Gestione vengono adottate se ottengono la maggioranza semplice dei voti espressi dai componenti dell'Organismo di Coordinamento e Gestione presenti. In caso di parità prevale il voto del Presidente.

12.4.2 L'Organismo di Coordinamento e Gestione può agire unicamente se è presente almeno la metà dei componenti.

12.4.3 Le risoluzioni decise nel corso della riunione dell'Organismo di Coordinamento e Gestione sono comunicate a tutti i membri dell'Organismo di Coordinamento e Gestione, anche coloro i quali sono risultati assenti alla riunione. Esse devono essere archiviate e rese accessibili a tutti i soci presso il sito istituzionale o il sistema cloud dell'associazione.

13 Comitato di Indirizzo Tecnico-Scientifico

13.1 Composizione e designazione

Il Comitato di Indirizzo Tecnico-Scientifico è l'organo consultivo dell'Organismo di Coordinamento e Gestione. Esso è composto da ricercatori o esperti, anche non soci, che lavorano sulle tematiche di interesse dell'Associazione in ambito pubblico o privato, da due membri rappresentanti la Regione Marche (agricoltura e attività produttive - P.F. Innovazione e Ricerca), e dal Presidente dell'Organismo di Coordinamento e Gestione. I Rappresentanti della Regione Marche sono nominati dagli Assessori regionali competente in materia.

Il numero dei membri può variare da 5 a 9.

Il Direttore del Comitato di Indirizzo Tecnico-Scientifico è eletto dai membri che lo compongono. I membri sono nominati dall'Organismo di Coordinamento e Gestione su proposta del Presidente.

13.2 Competenze del Comitato di Indirizzo Tecnico-Scientifico

Il Comitato di Indirizzo Tecnico-Scientifico è l'organo deputato a suggerire le linee di sviluppo strategico del Cluster dal punto di vista scientifico.

Il Comitato di Indirizzo Tecnico-Scientifico svolge le funzioni di:

- Proporre attività di ricerca sulla base delle linee di ricerca nazionali ed internazionali emergenti;
- Proporre Gruppi Tematici all'Organo di Coordinamento e Gestione per individuare prospettive di sviluppo tecnologico in base ai trend dei programmi di ricerca Regionali, Nazionali e Internazionali;
- Proporre azioni organizzative per le attività di ricerca del Cluster e per la partecipazione a Bandi competitivi a carattere internazionale;
- Proporre eventi per la disseminazione delle attività svolte dal Cluster;
- Proporre incontri con personalità di rilievo nel settore di riferimento del Cluster;

13.3 Convocazioni del Comitato

Delibera n. **71/2015** del Consiglio di Amministrazione del **27/03/2015**

pag. 14/15

Il Comitato di Indirizzo Tecnico-Scientifico si riunisce a seguito di convocazione trasmessa per posta ordinaria, posta elettronica o fax da parte del Direttore del Comitato di Indirizzo Tecnico-Scientifico almeno una settimana prima della data della riunione.

14 Gruppi Tematici

Possono essere costituiti Gruppi Tematici per considerare questioni specifiche di interesse comune nel quadro degli "Obiettivi" dell'Associazione, sotto la supervisione dell'Organismo di Coordinamento e Gestione.

La costituzione e lo scioglimento dei Gruppi Tematici sono di competenza dell'Organismo di Coordinamento e Gestione. L'Organismo di Coordinamento e Gestione dovrà approvare tutte le deliberazioni di ciascun Gruppo Tematico.

15 Rappresentanza legale - Corresponsabilità OCG e Presidente

La rappresentanza legale dell'Associazione spetta al Presidente dell'Associazione stessa ovvero ai soggetti delegati nei limiti della delega conferita.

16 Contabilità e bilanci

L'anno finanziario dell'Associazione ha inizio il 1 gennaio e si conclude il 31 dicembre di ogni anno.

La Segreteria, dopo aver ricevuto il parere dell'Organismo di Coordinamento e Gestione, deve sottoporre all'approvazione dell'Assemblea Generale Ordinaria il rendiconto dell'esercizio finanziario precedente e il bilancio previsionale per l'anno successivo.

17 Liquidazione e scioglimento

In caso di scioglimento dell'Associazione l'Assemblea Generale Straordinaria provvede ad indicare i liquidatori e determinare le relative competenze e i relativi compensi. I liquidatori devono procedere a trasferire le rimanenze e i beni dell'Associazione, se presenti, a qualsiasi organizzazione italiana senza scopo di lucro caratterizzata da finalità simile o strettamente legate a quelle perseguite da *AGRIFOOD MARCHE*.

18 Foro competente

Per ogni controversia derivante dall'interpretazione o dall'applicazione del presente statuto è competente il Foro di Ancona.

19 Norme di rinvio

Per quanto non espressamente previsto dal presente Statuto si rinvia alla normativa in materia disciplinata dal Codice Civile.

....., il .../.../....

I Soci:

- 3) di autorizzare in caso di impedimento del Rettore un delegato rettorale alla sottoscrizione di tutti gli atti necessari per la costituzione dell'Associazione;
- 4) di impegnare la somma di € 250,00 alla voce COAN CG.04.41.06.03.02 - Quote associative;
- 5) il presente decreto verrà sottoposto a ratifica del Consiglio di Amministrazione nella prossima seduta.

Delibera n. **71/2015** del Consiglio di Amministrazione del **27/03/2015**

pag. 15/15

Urbino, 7 marzo 2015

IL RETTORE
f.to Vilberto Stocchi"

La presente delibera è letta e approvata seduta stante.